

“Programmato” e “prevedibile”: sono due caratteristiche che rappresentano un valore se riferite al piano di ammortamento di un mutuo. Tanto per le aziende quanto, soprattutto, per le famiglie, che nella maggior parte dei casi devono commisurare la rata a dei flussi di reddito tendenzialmente stabili. Come sappiamo, però, gli eventi del mercato possono trasformare il mutuo a tasso variabile in uno strumento tutt’altro che “programmato” e “prevedibile”.

Per far fronte a questo problema esiste una moderna e valida soluzione:

I COVERED WARRANT EURIBOR CAP

Cosa sono?

- sono strumenti finanziari, accentrati in Monte Titoli e contrassegnati da codice ISIN;
- sono negoziabili sul mercato, in qualsiasi momento;
- non possono mai avere un valore negativo.

Come funzionano?

- il cliente, con l’aiuto della banca, seleziona ed acquista lo strumento finanziario adeguato a garantire il livello di copertura che vuole ottenere per il rischio tasso connesso al suo mutuo variabile;
- lo strumento finanziario rimane depositato sul dossier titoli del cliente;
- ad ogni data di esercizio, l’emittente paga al cliente, tramite la banca, l’eventuale differenziale positivo tra il livello dell’Euribor ed un livello predeterminato (c.d. strike); i flussi periodici incassati dal cliente sono “redditi da capitale”, sottoposti all’imposta sostitutiva del 12,50%;
- non sono previsti flussi di pagamento dal cliente alla banca, qualsiasi sia il livello dell’Euribor, in quanto l’unico costo a carico del cliente è fissato fin dall’inizio con la definizione del prezzo di sottoscrizione;
- il cliente può vendere in qualsiasi momento lo strumento finanziario e l’emittente garantisce la formazione di prezzi in acquisto, in qualità di market maker; le negoziazioni in utile per il cliente sono “redditi diversi” e quindi soggette all’imposta sul capital gain del 12,50%.

Quali vantaggi offrono?

- la possibilità di proteggersi dai rialzi dei tassi oltre una soglia prestabilita;
- la possibilità di avvantaggiarsi pienamente degli eventuali ribassi dell’Euribor;
- la quantificazione esatta ex ante del costo della protezione;
- la possibilità, se offerta dalla banca, di rateizzare anche il costo dello strumento finanziario.

Le informazioni contenute sono basate su fonti ritenute attendibili. Non si assume alcuna responsabilità per gli effetti eventualmente causati dal loro utilizzo.